Ex Ilva: la UILM Genova esprime forte preoccupazione per le conseguenze del pronunciamento della Magistratura

Lo dichiara Fabio Carbonaro – Responsabile Siderurgia UILM Genova

La UILM di Genova esprime forte preoccupazione per gli sviluppi della vicenda Ex Ilva a seguito del pronunciamento della Magistratura.

«In assenza di una chiara politica industriale, la Magistratura è intervenuta pronunciandosi sul ricorso presentato dai cittadini di Taranto, decretando di fatto la chiusura dell'area a caldo dello stabilimento. Una decisione che rischia di produrre pesanti ripercussioni sull'intero assetto della siderurgia italiana e, di conseguenza, anche sullo stabilimento di Genova.

Il confronto attualmente aperto tra le Organizzazioni Sindacali e il Governo deve tradursi rapidamente in risultati concreti, sia sul piano della salvaguardia dell'assetto industriale sia su quello della tutela occupazionale. Per la UILM questa è la questione centrale, sulla quale devono assumersi le proprie responsabilità tutte le parti coinvolte: il Governo, le forze politiche.

Non siamo abituati a fare dichiarazioni roboanti. Il nostro obiettivo è uno solo: garantire che il sito di Cornigliano venga preservato nella sua interezza, sotto il profilo industriale e occupazionale. Questa è la vera sfida sulla quale la UILM continuerà a battersi con determinazione.

Le otto ore di sciopero proclamate saranno utilizzate per informare le lavoratrici e i lavoratori sulla situazione e, al tempo stesso, per inviare un segnale chiaro al Governo affinché assuma decisioni tempestive e concrete a tutela del futuro della siderurgia italiana e dello stabilimento di Genova.»

Genova, 29 luglio 2026

Via Canevari 26/8 scala sinistra – 16137 Genova - tel. 010564004 - fax 010564157 - - e-mail: segreteria@uilmgenova.it